

Gesù calma la tempesta

Mc 4,35-41

Il testo (in sintesi)

Gesù e i discepoli attraversano il lago di sera. Scoppia una tempesta violenta. La barca rischia di affondare. Gesù dorme. I discepoli, terrorizzati, lo svegliano. Gesù comanda al vento e al mare di calmarsi. Tutto tace. Poi rivolge ai discepoli una domanda decisiva:

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?»

Chiavi di lettura

1. La traversata: passare "all'altra"

La fede non è stare fermi, ma mettersi in cammino anche quando è sera, anche quando non si vede bene.

2. La tempesta: il caos della vita

È un messaggio realistico: seguire Gesù non evita le tempeste, ma cambia il modo di attraversarle.

3. Gesù dorme: lo scandalo della fede

Marco ci dice: Dio può sembrare silenzioso, ma non è assente.

4. La parola che crea ordine

Il miracolo non è solo esterno (mare calmo), ma interiore: la possibilità di una pace che nasce dall'ascolto

5. La domanda finale: il vero centro del brano

La fede è fidarsi anche quando la paura c'è.

6. La reazione finale: timore e stupore

Marco è geniale: dopo la tempesta esterna, resta una tempesta interiore.

Gesù non promette mari sempre calmi, ma la sua presenza nella

Perché avete paura? Non avete ancora fede?



Word Bank

Barca
Discepoli
Riva
Lago
Vento
Maestro
Flutti
Bonaccia
Fede
Largo
Acqua